MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, disponendo che vi affluiscano le risorse del Fondo per l'occupazione *ex* art. 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024 ed in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la legge 14 febbraio 1987, n. 40, e successive modifiche e integrazioni, recante norme per la copertura delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2015, n. 107/IV/2015, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo previsto dalla legge 40/1987 per l'anno 2015 e successive annualità;

VISTO l'articolo 1, comma 222, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale, inserendo l'art. 4-*bis* alla legge 14 febbraio 1987, n. 40, dispone che agli oneri derivanti dall'attuazione della stessa legge n. 40 del 1987, quantificati in € 13.000.000,00 annui a decorrere dall'anno 2018, si provvede a valere sulle risorse finanziarie del Fondo sociale per occupazione e formazione, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, commi da 1 a 10, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, iscritta sul medesimo Fondo;

VISTO il decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, ammesso al visto per la registrazione della Corte dei Conti il 26 novembre 2019, al n. 1-3247, con cui è stata disposta l'assegnazione, per l'annualità 2019, delle risorse previste per il finanziamento degli enti *ex* legge 14 febbraio 1987, n. 40 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, che il decreto direttoriale di cui al precedente capoverso ha disposto l'assegnazione in favore dell'ente "CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO", ex "CENTRO STUDI FEDERFORMAZIONE", dell'importo di € 77.747,76, ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 2 del decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, il quale prevede che l'erogazione dell'anticipo, fino alla concorrenza dell'80% del contributo spettante a ciascuno degli enti di formazione, avvenga previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria e di regolare DURC, in corso di validità;

VISTO l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 38 del 11 marzo 2020 dell'importo di € 62.198,21 con cui è stato corrisposto, in favore dell'ente "CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO", l'anticipo del contributo di cui al decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, il quale prevede che all'erogazione del saldo finale si provveda a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche amministrativo–contabili dei rendiconti presentati dagli enti, trasmesse dai competenti Ispettorati Territoriali del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 44/5597 del 6 dicembre 2022 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento previsti dall'articolo 3 del decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, ha autorizzato a procedere alla liquidazione del saldo del contributo *de quo* in favore dell'ente "CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO", per l'importo di € 15.549,55;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'ente "CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO" della somma di € 15.549,55, a titolo di saldo del contributo assegnato con decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 4-*bis* della legge 14 febbraio 1987, n. 40,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo di € 15.549,55 (quindicimilacinquecentoquarantanove/55) in favore dell'ente "CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO", a titolo di saldo del contributo assegnato con decreto direttoriale n. 40/22 del 31 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 4-*bis* della legge 14 febbraio 1987, n. 40.

ARTICOLO 2

Detta spesa graverà sul capitolo 2230 – piano di gestione 2 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it



Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dott.ssa Agnese De Luca

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni.